



L'inaugurazione della Casa della Salute a Spotorno con il taglio del nastro da parte del sindaco Mattia Fiorini

Spotorno, parte Casa Salute con quattro medici di base, centro prelievi e ambulatori

Il sindaco, Fiorini: «Previsto l'arrivo di un quinto specialista, e in futuro ci saranno anche gli studi di privati»

Silvia Andreetto / SPOTORNO

Da lunedì 5 dicembre i quattro medici di medicina generale, operativi a Spotorno, a cui a breve se ne aggiungerà un quinto, riceveranno i lo-

ro pazienti nel nuovo centro "Casa Spotorno Salute", in viale Europa 3, a Spotorno. Il servizio ha trovato una sede nei locali in precedenza occupati dai Servizi sociali, che si sono trasferiti nel nuovo municipio. Negli stessi locali saranno attivi il punto prelievi di Asl 2 e l'ambulatorio infermieristico, attivato in collaborazione con la pubblica assistenza Croce Bianca di Spotorno che,

nella stagione estiva, offre il servizio di guardia medica nei fine settimana, oltre a due studi per la medicina specialistica.

«Il nuovo municipio ci ha consentito di accorpate tutti i servizi comunali, liberando alcuni locali, tra cui questi in viale Europa 3, in precedenza sede dei Servizi sociali - esordisce il sindaco, Mattia Fiorini - dandoci, così, la possibilità di aprire

due servizi molto importanti per la cittadinanza: lo sportello antiviolenza "Telefono Donna" e "Spotorno Salute". Un progetto inserito nel nostro programma elettorale, che ci ha permesso di riunire in un'unica sede i quattro medici di base, già operanti a Spotorno e che, finora, dovevano ricevere i propri pazienti nei vari studi. Nelle prossime settimane ne arriverà anche un quinto, oltre al servizio infermieristico Asl e la guardia medica estiva, attivata in collaborazione con la Croce Bianca e i medici che si mettono a disposizione durante l'estate, quando la popolazione arriva a triplicare».

E aggiunge: «Un servizio che evita tantissimi viaggi in ospedale, magari per co-

dici bianchi e quindi per casi non gravi, evitando così di andare a gravare sul pronto soccorso, già oberato di lavoro e che può concentrarsi sui pazienti più gravi, evitando peraltro lunghe attese e disagi. Prossimamente, in un unico spazio che, mi auguro, diventerà il riferimento di tutta la comunità spotornese e anche del Golfo dell'isola, saranno operativi anche ambulatori di medicina privata. Il Covid ci ha insegnato che l'assistenza sanitaria va fatta il più vicino possibile alla popolazione, dove ci sono i bisogni».

Particolarmente soddisfatta l'assessore ai Servizi sociali, Veruska Schoepf, e medico: «Siamo molto contenti di essere riusciti a unire tutti i medici di medicina generale in un unico centro salute, che permetterà ai cittadini di trovare, in un'unica sede, dotata di sala di aspetto, tutti i servizi medici, evitandogli di doversi recare in più sedi e di attendere il proprio turno, anche all'aperto».

All'inaugurazione della Casa Salute e dello Sportello Antiviolenza erano presenti molti amministratori, anche delle località vicine, oltre al consigliere regionale (Pd) Roberto Arboscello, ex sindaco di Bergeggi, che ha sottolineato come i servizi sanitari territoriali siano fondamentali per i cittadini, e il consigliere provinciale Massimo Niero (Pd), che ha fatto un plauso all'amministrazione Fiorini per aver centrato nel segno, dando alla cittadinanza di Spotorno e di tutto l'hinterland servizi sanitari fondamentali per la popolazione.—

SPOTORNO



Lo sportello telefono donna

Telefono donna inaugurato lo sportello antiviolenza

SPOTORNO

È stato inaugurato ieri, a Spotorno, in piazza Tassinari 1, lo sportello antiviolenza di Telefono Donna. «Siamo molto orgogliosi di poter offrire un servizio che riguarda l'assistenza alle donne vittime di violenza e di poterlo ospitare, in questa sede, seppure temporanea, in attesa di sistemare i locali nell'ex hotel Roma» dichiara il sindaco Mattia Fiorini. Sottolinea l'assessore ai servizi sociali Veruska Schoepf: «La donna che subisce maltrattamenti o violenza di qualsiasi genere economica, psicologica, fisica non si deve sentire da sola, non si deve sentire abbandonata e deve poter essere aiutata da persone capaci che offrono questo servizio, a titolo completamente gratuito». Lo Sportello sarà aperto al martedì, festivi compresi, dalle 15.30 alle 18.—